

Città di SEGRATE Provincia di MILANO	CC / 02 / 2023	Data 30-01-2023
---	-----------------------	---------------------------

Oggetto: Addizionale comunale IRPEF – determinazione aliquote e soglia di esenzione per l’anno 2023

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Estratto del verbale della seduta del 30-01-2023)

L’anno duemilaventitre, addì 30 del mese di gennaio, alle ore 21:14, in Segrate e nella Casa Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria - seduta di 1[^] convocazione.

Svolge le funzioni di Segretario, Dr.ssa Patrizia Bellagamba – Segretario Generale.

Il Presidente, Dr. Gianluca Poldi, assume la presidenza e, riconosciuta la legalità dell’adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra indicato.

Partecipano alla trattazione dell’argomento i Sigg.ri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
MICHELI PAOLO GIOVANNI- SINDACO	SI	
CORAGLIA GRETA	SI	
STROZZI LUCA	SI	
VALLONE TOMMASO	SI	
LIMENTANI FRANCESCA MARIA	SI	
DI DIO CHIARA NOEMI	SI	
MUSCO MARGHERITA NOEMI	SI	
FERRANTE GIUSEPPE	SI	
BERSELLI RENATO DEMETRIO	SI	
VIOLI AMALIA	SI	
BARSANTI BRUNO	SI	
CADEI PAOLA		SI
TETTAMANZI SARA		SI
POLDI GIANLUCA	SI	
GRIGUOLO MARCO	SI	
FIGINI FEDERICO	SI	
SIRTORI LUCA	SI	
DE FELICE NICOLA	SI	
LA MALFA ANTONINO	SI	
VIGANO’ ROBERTO	SI	
CARANDINA MARCO	SI	
ALDINI LAURA	SI	
TREBINO MARCO	SI	
GOCILLI MAURO	SI	
AURICCHIO CARMINE		SI
ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
DI CHIO FRANCESCO	SI	
ACHILLI LIVIA		SI
BELLATORRE GUIDO	SI	
BIANCO BARBARA		SI
PIGNATARO ALESSANDRO	SI	
STANCA LUCA MATTEO	SI	
VEZZONI GIULIA		SI

In continuazione di seduta

Discussione ... omissis ... per la stessa si fa riferimento al processo verbale dell'adunanza, registrato durante il dibattito.

Escono dall'aula i consiglieri Sirtori e Carandina.

Illustra il punto l'assessore Stanca

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 360/1998, istitutivo dell'addizionale comunale IRPEF, a decorrere dall'anno 1999;
- l'art. 52, comma 1, del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ove prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;
- l'art. 1, commi 142, 143 e 144, della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), recanti sostanziali novità nella disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF, modificando l'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, istitutivo dell'imposta stessa, prevedendo la possibilità, con regolamento adottato ai sensi del D.Lgs. n. 446/97, di disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPE, fino a 0,8 punti percentuali, con possibilità di stabilire soglie di esenzione.

VISTO che:

- con deliberazione n. 1 del 13/02/2017, il Consiglio Comunale ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione consiliare n. 19 del 12/05/2017 (rettificata con successiva deliberazione consiliare n. 21 del 19/05/2017) è stato approvato il Piano di riequilibrio pluriennale 2017-2026 ex art. 243-bis D.Lgs. n. 267/2000. Il Piano è stato approvato dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo della Lombardia con deliberazioni n.275 e n.319;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27/03/2017 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale:

- è stata determinata per l'anno 2017 l'aliquota unica dello 0,8 per cento dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- è stata confermata, ai sensi dell'art. 12, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 360 del 28/09/1998, la soglia di esenzione per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF non superiore ad €. 15.000,00=, stabilendo che i soggetti che non rientrano in tale ipotesi di esenzione sono tenuti al pagamento dell'addizionale comunale IRPEF sull'intero reddito complessivo posseduto.

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 28/02/2022 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale sono state confermate per l'anno 2022 sia l'aliquota unica dello 0,8 per cento dell'addizionale comunale all'IRPEF sia la soglia di esenzione;

ANALIZZATO il redigendo schema di bilancio per l'esercizio 2023 e valutata la necessità di adottare le misure necessarie a mantenere costanti le entrate correnti di natura tributaria, quale parte integrante e sostanziale della complessiva manovra tributaria iniziata con l'esercizio finanziario

2017, nell'ambito della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000 a cui il Comune ha fatto ricorso con le sopra richiamate deliberazioni consiliare n.ri 1/2017, 19/2017 e 21/2017;

VALUTATO che, al fine di assicurare il perseguimento del riequilibrio finanziario pluriennale sopra citato, è necessario confermare integralmente, per l'anno 2023, l'aliquota e la soglia di esenzione già determinate per l'anno 2022 con la sopra richiamata deliberazione C.C. n.3 del 28/02/2022, come segue:

aliquota unica	soglia di esenzione
0,8 %	€. 15.000,00

QUANTIFICATO presuntivamente in €. 6.230.000,00= il gettito per l'esercizio 2023 dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione dell'aliquota e dell'esenzione indicata, determinato sia sulla base dei dati dei redditi imponibili IRPEF resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul portale del Federalismo Fiscale sia dai dati delle riscossioni degli esercizi 2017/2018/2019/2020/2021/2022;

VISTI:

- l'art. 172, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, ove prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, ove stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*) ove dispone: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

VISTO che il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2023 da parte degli Enti Locali territoriali è stato differito al 30 aprile 2023 ai sensi dell'articolo 1 comma 775 della Legge 29 dicembre 2022, n.197 (G.U. Serie generale n.303 del 29/12/2022);

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso dal Dirigente della Direzione Servizi di Staff, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 – allegato;

DATO ATTO che la presente proposta deliberativa è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Permanente “Bilancio e Controllo”, nella seduta del 19 gennaio 2023;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

Il consigliere Carandina rientra in aula

CON VOTI n.14 voti favorevoli, n.7 voti contrari (De Felice, La Malfa, Viganò, Carandina, Aldini, Trebino e Gocilli) n. 00 astenuti su n. **21** Consiglieri presenti e votanti, resi a mezzo sistema elettronico di rilevazione, esito riconosciuto e proclamato dal Presidente

DELIBERA

- 1) per le motivazioni e valutazioni in premessa esposte, che si intendono qui integralmente riportate ed approvate quale parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento, al fine di assicurare il perseguimento degli obiettivi del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con le deliberazioni consiliari n.ri 1/2017, 19/2017 e 21/2017, di confermare integralmente, per l'anno 2023, l'aliquota e la soglia di esenzione già determinate per l'anno 2022 con deliberazione C.C. n. 3 del 28/02/2022, come segue:

aliquota unica	soglia di esenzione
0,8 %	€. 15.000,00

- 2) ai sensi dell'art. 12, comma 3-bis, del D.Lgs. del 28/09/1998 n. 360, di confermare per l'anno 2023 la suddetta soglia di esenzione per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF non superiore ad €. 15.000,00=, dando atto che l'esenzione opera come soglia e non come franchigia, per cui i titolari di redditi complessivi ai fini IRPEF superiori al limite stabilito sono tenuti a corrispondere l'addizionale sull'intero reddito imponibile e non solamente sulla parte eccedente detto limite;
- 3) di quantificare presuntivamente in €. 6.230.000,00= il gettito relativo all'esercizio 2023 derivante dall'applicazione dell'aliquota unica dell'addizionale comunale all'IRPEF e dall'esenzione stabilite ai precedenti punti 1) e 2);
- 4) Di far constare che la determinazione dell'aliquota di cui al precedente punto 1) costituisce parte integrante e sostanziale della complessiva manovra tributaria, iniziata con l'esercizio finanziario 2017, nell'ambito della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del D. Lgs. n. 267/2000 a cui il Comune ha fatto ricorso con le deliberazioni consiliare n.ri 1/2017, 19/2017 e 21/2017 in premessa richiamate
- 5) di demandare alla competente Sezione "*Gestione risorse economiche e finanziarie*" la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero, secondo le modalità indicate nell'art. 15- bis, del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 e dalla Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n.2/DF del 22/11/2019;
- 6) di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente lesa, può proporre ricorso innanzi al Tar Sezione di Milano, al quale è possibile

presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 gg. dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio (ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato, entro e non oltre 120 gg. dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio).

Successivamente, data l'urgenza ed in contesto di piena continuità dell'azione amministrativa locale, con n.14 voti favorevoli, n.7 voti contrari (De Felice, La Malfa, Viganò, Carandina, Aldini, Trebino e Gocilli) n. 00 astenuti su n. 21 Consiglieri presenti e votanti, resi a mezzo di sistema elettronico di rilevazione, esito riconosciuto e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, consiglieri, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, c. 4, D.lgs. 267/2000.

Il Consiglio Comunale ha approvato.



MODULISTICA		
P02/b	MD03	Rev. 8 del 18/06/2015

DIREZIONE SERVIZI DI STAFF

Sezione Risorse Economiche e Finanziarie

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Addizionale comunale IRPEF – determinazione aliquote e soglia di esenzione per l'anno 2023
--

Preso atto dell'istruttoria predisposta dalla Sezione Risorse Economiche e Finanziarie, nonché delle verifiche contabili effettuate dalla Ragioneria Comunale, si esprime, per quanto di competenza, parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Segrate, data della firma digitale

DIRIGENTE
FABRIZIO GIOVANNI DOMENICO ZORDAN

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24 D.Lgs. n. 82/2005)*

Ente certificato:



Palazzo Comunale
via I Maggio 20090 - Segrate
Telefono 02/26.902.1 Fax 02/21.33.751
C.F. 83503670156 - P.I. 01703890150

Letto, confermato e sottoscritto ai sensi di legge.

IL PRESIDENTE
DR. POLDI GIANLUCA

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. SSA PATRIZIA BELLAGAMBA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art.20 – comma 3 – e art.24 D.lgs. n. 82/2005)

Si certifica che questa deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune dal 31/01/2023 al 15/02/2023

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio a norma di Legge, diverrà esecutiva in data 10/02/2023, ai sensi dell'art 134 – 3° comma, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267.